



PowerPills Program

FAQ – Lezione 1



Table of Contents

Domande.....	3
Ambiente di sviluppo.....	5
Prossimi passi	5
Contatti	6
Percorso completo	6

Domande

Differenza tra applicazioni canvas e model driven?

Approfondiremo questi temi durante la seconda e la terza lezione. La scelta tra le due opzioni ad ogni modo dipenderà dalla necessità di business. Quindi, se bisogna soddisfare logiche di business complesse e fornire una vista globale dei processi, si procede con una applicazione model driven (Lezione 2), altrimenti, se serve un front-end che fornisca un alto livello di customizzazione dell'interfaccia e l'interazione con N fonti dati diverse in tempo reale, si procede con una Canvas (Lezione 3).

Qual'è la relazione tra solution e app?

La solution è un contenitore all'interno del quale posso andare ad importare solo i componenti a me necessari (laddove un componente può essere un'app, un set di opzioni, un workflow, un'entità, una vista, etc). Questo aiuta sia a separare diversi processi di business, che a operare senza errori nelle fasi di export/import tra ambienti dev e ambienti di produzione. Serve anche per far sì che i dati che si esportano, siano solo quelli necessari al corretto funzionamento della soluzione e per fornire un layer di sicurezza ulteriore sugli applicativi installati negli ambienti.

Non possiedo una subscription PowerApp. Esiste un ambiente condiviso?

L'ideale sarebbe utilizzare una vostra utenza o un ambiente trial. Se non aveste questa disponibilità, forniremo noi un ambiente per permettervi la fase di hands-on (vedi in coda modalità di attivazione ambiente su cdx). Fare riferimento all'alias dedicato: pwrpills@microsoft.com

Il materiale della lezione verra' condiviso?

Tutto il materiale sarà sulla piattaforma Cloud Champion, compresa la registrazione della lezione.

Le logiche di assegnazione ruoli presenti all'interno della piattaforma, vengono anche ereditate dai PowerApps portals?

Il ruolo interno alla propria organizzazione sì. Per quanto riguarda accessi di utenti esterni, dipende se sono gestiti o meno.

Se la mia soluzione importa un entity esistente (Account), i dati della entity sono condivisi con la entity principale o crea solo una copia della entity priva di dati?

All'interno dello stesso environment, se importo una entity (e i suoi componenti), avrò (secondo ovviamente i privilegi d'accesso) anche la vista sui dati, che posso decidere di filtrare o modificare all'interno di ogni solution. Al passaggio invece da un ambiente all'altro no (mi aspetto che nell'ambiente di destinazione ci siano dei dati diversi rispetto a quelli dell'ambiente di partenza). In termini di sviluppo è come se avessi creato "l'oggetto" Account con i propri attributi, e questo è il dato che verrà importato/esportato, mentre invece le "istanze" dell'oggetto no.

Se modifico Account nelle Entities, sto modificando anche Account nella Solution?

L'oggetto è lo stesso, importando tutti i dati le modifiche sono trasparenti.

Quali sono i costi di licensing? Cosa viene compreso (Power BI/power app/flows)?

Approfondiremo questo tema durante la lezione 7. Tuttavia, nel frattempo, consigliamo di fare riferimento ai siti pubblici (e al nostro alias per domande puntuali). Esempio:

<https://powerapps.microsoft.com/it-it/pricing/> , <https://powerbi.microsoft.com/it-it/pricing/> etc.

Quando è meglio usare una solution gestita piuttosto che una non gestita?

Un ambiente developer richiede una solution Non Gestita, in quanto ti permette di apportare modifiche, creare relazioni etc. In ambiente di produzione (una volta superate le fasi dev, test/QA) si passa ad una soluzione Gestita, in modo da evitare che qualcuno possa modificare o manomettere il pacchetto installato. Questo ovviamente in ottica Multi Environment.

Creare oggetti con un naming convention è una best practice?

Generalmente è meglio avere una logica di creazione di oggetti con nomi "parlanti" o almeno coerenti in modo anche da facilitare la collaborazione con più persone e la comprensione in ottica futura

Un esempio pratico di Canvas App e Model Driven App?

L'obiettivo di questo percorso sarà, oltre che farvi esempi, aiutarvi a creare applicazioni model driven e canvas e capirne a pieno il potenziale. Nelle Lezioni 2 e 3 vedrete degli esempi pratici di App di entrambe le tipologie.

Le viste sono a livello di CDS o utilizzabili sulle applicazioni (tipo CRM)?

Sì, sono utilizzabili sulle applicazioni. CRM (Dynamics365) è costruito con tecnologia PowerApps (model-driven) e sta on top al CDS. Quindi apportare una modifica al Common Data Service in un ambiente in cui è presente il CRM significa apportare una modifica al Db D365.

Che relazione c'è tra entità all'interno del Common Data Service e quelle di Dynamics365 for Finance & Operation?

Il DB F&O in questo momento è separato dal DB Customer Engagement in quanto i processi gestiti, nonostante condividano alcune informazioni, sono molto diversi. Negli ultimi 2 anni sono state fatte molte operazioni per portare ad un'integrazione preimpostata e near real time (meno di un secondo) delle entità dei diversi applicativi, con particolare attenzione a quelle di interesse sia per il mondo CE che F&O (account, products, orders, etc) . Questo processo si chiama dual write (<https://docs.microsoft.com/it-it/business-applications-release-notes/april19/cdm-data-integration/dual-write-link-common-data-service-apps>)

Dove viene inserita la connessione all'origine dati?

Dipende da quale volete che sia l'origine dati. Posso importarla da un DB locale, un DB esterno, un file excel, etc. Quello che fa il CDS è creare gli oggetti, senza dei dati alloro interno. Vi da uno schema "standard" per censire quelli che sono i dati più comuni (account, contact, user, etc)

Posso usare più tenant per distinguere sandbox di produzione da quelle di sviluppo?

All'interno dello stesso tenant si possono avere più environment. Il tenant rappresenta il percorso locale che ospita i server che forniscono i servizi cloud, e al suo interno possono coesistere più ambienti. Di base si ha un ambiente Default che si può arricchire con più ambienti (best practice almeno un ambiente di sviluppo) e dipenderà solamente dallo spazio in memoria e non dal licensing (almeno 1GB libero per poter allocare un nuovo ambiente).

Ho ulteriori domande, come faccio?

Potete scrivere all'alias pwrpills@microsoft.com

Ambiente di sviluppo

Come richiedere un ambiente di sviluppo?

Il posto ideale per sviluppare è un ambiente di test (tenant) interno alla vostra azienda, in modo tale che, quello che avete costruito durante il corso sia sempre a vostra disposizione. Se non avete un ambiente interno, potete proseguire tramite una delle seguenti opzioni.

Opzione 1:

Aprire la piattaforma CDX e creare un ambiente demo come descritto nelle seguenti istruzioni: <https://support.microsoft.com/en-us/help/2990500/demos-for-mpn-partners-o365-azure-power-bi-m365-visio-windows>

Opzione 2:

Creare un ambiente trial <https://powerapps.microsoft.com/>

Prossimi passi

Creare un nuovo ambiente e un'istanza CDS

1. Aprire l'interfaccia di amministrazione di PowerApps passando a <http://admin.powerapps.com> in un Web browser.

Nota: puoi anche accedere all'interfaccia di amministrazione effettuando l'accesso a <http://make.powerapps.com> e facendo clic sull'icona delle impostazioni in alto a destra e selezionando Interfaccia di amministrazione.

2. Nell'interfaccia di amministrazione, selezionare l'opzione "Nuovo ambiente" in alto a destra dello schermo.

3. Specificare un nome per l'ambiente. Una pratica comune consiste nell'usare il proprio nome seguito da "Test", quindi è chiaro che si tratta di un ambiente di test.

4. Fare clic su Crea database.

5. Selezionare la valuta, la lingua e fare clic su Crea database. Assicurati di includere app e dati di esempio; è selezionata come impostazione predefinita.

Nota: puoi scegliere la lingua e la valuta locali.

6. Vedrai una schermata che elenca tutti gli ambienti che mostreranno l'ambiente appena creato.

7. **IMPORTANTE:** è necessario attendere il completamento del provisioning del database prima di tentare di creare un'applicazione.

Contatti

Il contatto principale a cui fare riferimento per ogni dubbio è pwrpills@microsoft.com, fare attenzione che la mail (visto alias) non finisca in spam. Nel deck condiviso ci sono anche i dettagli del team esteso.

Percorso completo

